CDR 8 “Pari Opportunità”

MISSIONE 001 “Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri”

Programma 003 “Presidenza del Consiglio dei ministri”

MISSIONE 024 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia”

Programma 008 “Pari opportunità”

1. *Mission*

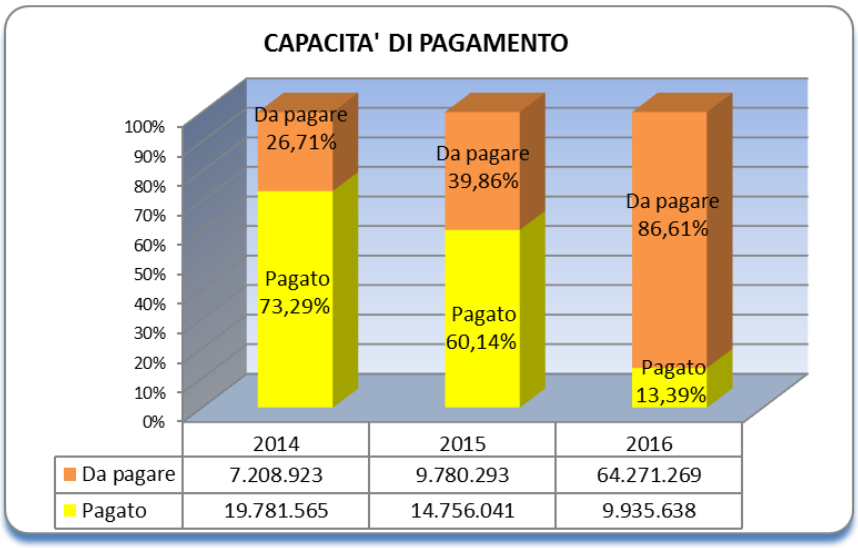
Il Centro di responsabilità 8 “Pari Opportunità” provvede alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità, della parità di trattamento e delle azioni di Governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione. Il Centro, in particolare, indirizza, coordina e monitora l’utilizzazione dei fondi europei destinati a tali politiche; cura gli adempimenti riguardanti l’acquisizione e l’organizzazione delle informazioni e la promozione ed il coordinamento delle attività conoscitive, di verifica, controllo, formazione e informazione; provvede alla cura dei rapporti con le amministrazioni e gli organismi operanti in Italia e all’estero, adottando le iniziative necessarie ad assicurare la rappresentanza del Governo negli organismi nazionali e internazionali. Inoltre, fornisce il supporto alle segreterie dei seguenti organismi: Commissione interministeriale per il sostegno alle vittime di tratta, violenza e grave sfruttamento, Commissione per la prevenzione e il contrasto delle pratiche di mutilazione genitale femminile, Commissione di valutazione per la legittimazione ad agire per la tutela delle persone con disabilità, Commissione per le pari opportunità tra uomo e donna, Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile.

2. *Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione*

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari ad euro 148.749.348,01, nell’ambito delle quali euro 3.102.998,41 sono riferite alla reiscrizione di residui passivi perenti, euro 94.172.361,35 a riassegnazioni dall’avanzo di esercizio 2015 ed euro 51.473.988,25 ad assegnazioni di competenza.

Gli impegni assunti ammontano ad euro 74.206.907,42, con un'economia di bilancio di euro 74.542.440,59. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 9.935.638,04, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta 13,39 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	pagato/ impegnato
2014	19.781.565	7.208.923	26.990.488	73,29%
2015	14.756.041	9.780.293	24.536.334	60,14%
2016	9.935.638	64.271.269	74.206.907	13,39%



I residui passivi al 1° gennaio 2016 erano pari ad euro 11.114.232,88. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 8.069.503,88 e realizzate economie per euro 288.895,79.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO					
Cap.	*Residui accertati all'01/01/2016*	*Residui correnti al 31/12/2016*	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI residui accertati **meno** residui correnti **diviso** residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
490	40.703,28	0,00	90	100	10
514	47.272,66	47.272,66	-	-	-
Tot.	**87.975,94**	**47.272,66**			

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI					
Cap.	***Residui accertati all'01/01/2016***	***Residui correnti al 31/12/2016***	**CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI** residui accertati **meno** residui correnti **diviso** residui accertati		
			attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
493	743.932,02	33.010,62	60	95,56	35,56
496	425.760,53	55.393,65	70	86,99	16,99
519	145.124,76	50.737,21	80	65,04	-14,96
520	3.059.442,76	171.636,68	100	94,39	-5,61
533	981.231,98	781.231,98	70	20,38	-49,62
535	3.271.947,11	357.876,93	100	89,06	-10,94
537	2.398.817,78	1.466.575,61	-	38,86	-
Tot.	**11.026.256,94**	**2.916.462,68**			

2.2 Le risorse impegnate pari ad euro 74.206.907,42 sono state destinate per euro 69.722,00 al funzionamento ed euro 74.137.185,42 agli interventi.

2.2.1. Le risorse impegnate di euro 69.722,00, destinate al funzionamento, si riferiscono alle sole spese per missioni, in quanto nel corso dell'anno non sono stati effettuati studi, indagini e rilevazioni per il proseguimento dell'azione di contenimento della spesa per il funzionamento.

Indicatori di bilancio

SPESE DI FUNZIONAMENTO											
Cap.	***Stanziamento iniziale***	***Stanziamento finale***	***Impegnato***	***Pagato***	**CAPACITA' D'IMPEGNO** rapporto tra impegnato e stanz.to finale			**CAPACITA' DI PAGAMENTO** rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
490	69.722,00	69.722,00	69.722,00	51.591,03	100	100	0	90	74	-16
507	1.209,00	1.209,00	0,00	0,00	100	0	-100	90	0	-90
Tot.	**70.931,00**	**70.931,00**	**69.722,00**	**51.591,03**						

2.2.2 Le risorse impegnate per gli interventi pari ad euro 74.137.185,42, di cui euro 3.102.998,41 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono stati destinati:

a) Spese per gli interventi relativi ai diritti e alle pari opportunità (cap.493)

- euro 6.046.399,11, di cui euro 1.892.710,05 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, in particolare:

- euro 69.125,20 alla fornitura di un servizio di analisi denominato “Telelavoro, flessibilità organizzativa e smartworking: esperienze regionali significative, condotte nell’ambito delle Intese Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro 1 e 2”, che ha evidenziato, in modo analitico e strutturato, le caratteristiche, le modalità attuative, i punti di forza e di debolezza nonché gli impatti sugli attori coinvolti (amministrazione, datore di lavoro e lavoratori);
- euro 15.811,20 al servizio di fornitura del *database* completo ed aggiornato relativo alle società ricadenti nell’ambito di applicazione del decreto del Presidente della Repubblica del 30 novembre 2012, n. 251, recante il regolamento concernente la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo nelle società, costituite in Italia, controllate da pubbliche amministrazioni non quotate ai mercati regolamentari, che ha consentito di effettuare ricerche puntuali ed elaborazioni sulle informazioni aggiornate in tempo reale relative alle suddette società e individuare, tra le società non in linea con le prescrizioni del DPR 251/2012, quelle nei confronti delle quali avviare un procedimento finalizzato all’adozione del provvedimento di diffida di cui all’articolo 4, comma 5 del DPR medesimo;
- euro 1.340,66 al servizio “Telemaco” ovvero servizi elaborativi di accesso ai dati del Registro delle Imprese, finalizzato allo svolgimento dell’attività di vigilanza e monitoraggio sull’applicazione del DPR 251/2012;
- euro 4.000.000,00 all’integrazione della dotazione della Sezione Speciale “Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità” nell’ambito del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese, finalizzata a facilitare l’accesso al credito delle donne mediante la concessione di una garanzia pubblica;
- euro 51.118,00 all’acquisizione di un *software* per la gestione documentale dei bandi del Dipartimento per le pari opportunità;
- euro 67.409,96 al finanziamento di iniziative specialistiche a carattere formativo per la diffusione della cultura di genere nelle istituzioni culturali, sociali e politiche finalizzate a qualificare a aumentare la presenza e la partecipazione delle donne nella vita attiva;
- euro 1.082.982,80 ad interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro realizzati dalle Regioni italiane nell’ambito delle Intese Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro 2;
- euro 47.228,18 alla concessione di contributi per iniziative finalizzate alla promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti;

- euro 511.625,11 al finanziamento di interventi finalizzati alla promozione delle pari opportunità nel campo dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone con disabilità;
- euro 183.464,00 al supporto all'UNAR (ANCI-MIT-ARCIGAY);
- euro 16.294,00 a spese varie d'ufficio (pagamento MAV a favore di Autorità per la Vigilanza Lavori Pubblici, somme dovute per IVA);

b) Somme da destinare al piano contro la violenza alle donne (cap.496)

- euro 44.760.823,34, di cui euro 997.030,62 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, in particolare:
- euro 11.994.993,20 al finanziamento dei 66 progetti vincitori dell'Avviso pubblico "Per il potenziamento dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza ed ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali" (G.U. n. 56 – Serie generale dell'8 marzo 2016);
- euro 4.200,00 al finanziamento del premio relativo al bando per la migliore tesi di laurea magistrale e di dottorato sul tema del contrasto alla violenza contro le donne promosso dalla Delegazione italiana presso l'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità;
- euro 178,00 al rimborso spesa viaggi di un componente del gruppo di esperti per la banca dati violenza di genere, nominati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 ottobre 2015;
- euro 200.000,00 all'attuazione delle attività relative all'Accordo stipulato il 25/12/2016 con il Comando generale dell'Arma dei Carabinieri;
- euro 895.294,77 al finanziamento dei progetti vincitori dell'Avviso per il sostegno ai centri antiviolenza ed alle strutture pubbliche e private finalizzato ad ampliare il numero di servizi offerti alle vittime di violenza (pagamento saldo);
- euro 101.735,85 in favore dell'Istituto Nazionale di Statica per la realizzazione del progetto di ricerca "Indagine sulla sicurezza delle donne";
- euro 18.126.854,80 a favore delle Regioni italiane e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano nell'ambito della ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" 2015-2016, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto- legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge 15 ottobre 2013, n. 119, con modificazioni (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2016);

- euro 12.998.700,00 a favore delle Regioni italiane e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano nell'ambito della ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" previste dal "Piano di azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" (paragrafo 4), di cui all'articolo 5, del decreto- legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito in legge 15 ottobre 2013, n. 119, con modificazioni (decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2016);
- euro 438.866,72 al pagamento del saldo delle fatture Telecom Italia relative ai costi della linea telefonica, del canone ADSL e ISDN PRA del numero di pubblica utilità 1522 a sostegno delle vittime di violenza di genere e stalking;

c) Spese per le attività di contrasto alla pedofilia (cap. 519)

- euro 574.033,00, di cui euro 50.000,00 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, ed euro 524.033,00 destinati all'Istituto degli Innocenti di Firenze per la realizzazione delle attività per il periodo 2016-2017, di cui alla Convenzione del 13/12/2013 e a favore dell'Università degli Studi di Roma – La Sapienza – Centro di ricerca impresa – per la proroga 2015, del progetto pilota Sacrai – Avviso 1/2011;

d) Fondo destinato al finanziamento dei programmi di assistenza e di integrazione sociale in favore delle vittime di violenza e sfruttamento nonché delle altre finalità di protezione sociale degli immigrati (art. 12 legge 228/2003) (cap. 520)

- euro 17.141.750,96, di cui 24.368,74 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, in particolare:
- euro 295.000,00 al finanziamento per l'azione di sistema Numero Verde Antitratta.
- euro 13.983.497,15 al finanziamento dei progetti attuati a livello territoriale di cui al Bando 1/2016 del 10 giugno 2016, finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale;
- euro 2.857.833,26 al finanziamento della proroga dei progetti contro la tratta degli esseri umani, finalizzati all'assistenza della vittima nel percorso protetto dalla prima assistenza sanitaria e giuridica fino all'integrazione sociale
- euro 5.420,55 ai pagamenti delle fatture Telecom per il traffico telefonico del Numero Verde antitratta;.

e) Somme per il finanziamento del numero verde di pubblica utilità' 114 emergenza infanzia (cap. 533)

- euro 139.805,65 destinati al finanziamento della proroga del servizio di pubblica utilità "114" relativa all'Avviso pubblicato in G.U. n. 108 del 12 maggio 2014 – Convenzione 2 luglio 2014 e al pagamento del saldo delle fatture Telecom Italia relative al traffico telefonico del numero verde "114";

f) Fondo per il contrasto e la repressione di pratiche di mutilazioni genitali femminili (*cap. 534)*

- euro 79.842,69 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

g) Spese relative al programma speciale di assistenza per garantire, in via transitoria, adeguate condizioni di alloggio, di vitto e di assistenza sanitaria per le vittime dei reati relativi alla riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù ovvero alla tratta di persona (art. 13 legge 228/2003) (cap.535)

- euro 3.261.637,87, di cui 31.849,98 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, in particolare:
- euro 392.900,00 al finanziamento dei progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale (programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui all'articolo 6 bis dell'art. 18, comma 6 bis, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, ed a favore delle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale);
- euro 2.868.737,87 al finanziamento della proroga dei progetti di cui all'articolo 3 della legge 11 agosto 2003 n, n.228 – Avviso n.7 del 2012 per il periodo 1 gennaio 2016 – 31 agosto 2016;

h) Spese per il funzionamento dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (cap. 537)

- euro 27.196,33 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;
- euro 231.800,00 alla stipula del contratto di servizi aggiuntivi di gestione del *contact center* e di supporto all'UNAR;
- euro 24.196,26 alla fornitura di materiale promozionale distribuito durante l'evento "XII settimana antirazzismo";
- euro 3.031,24 ad iniziative artistiche e di logistica nell'ambito della "XII settimana antirazzismo"
- euro 1.442,04 all'attivazione della linea ADSL relativa al traffico del numero verde del *contact center;*

- euro 200.000,00 alla realizzazione di eventi sul tema “Comunicazione/mass-media e discriminazioni”;
- euro 199.244,89 alla promozione di azioni positive volte a favorire il contrasto a situazioni di discriminazione etnico-razziale, attraverso la cultura, le arti e lo sport (A.P.S.A.C.);
- euro 72.347,22 ad attività di sensibilizzazione durante il “Festival Sabir”;
- euro 29.700,00 ad attività di sensibilizzazione e contrasto a fenomeni discriminatori;
- euro 36.837,90 ai servizi resi durante la manifestazione dei “Mondiali antirazzisti”;
- euro 16.045,78 al rimborso missioni connesse ai progetti realizzati sulle tematiche antidiscriminazione;
- euro 2.060,00 al pagamento contributi ANAC su gare attinenti progetti realizzati sulle tematiche antidiscriminazione e pagamento contributo relativo alla partecipazione come membro del gruppo Equinet;
- euro 999.274,00 alla promozione di azioni positive realizzate da associazioni e enti di cui all’articolo 6 del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, finalizzate al contrasto delle discriminazioni (A.P.A.D.);
- euro 102.000,00 alla promozione di azioni positive per l’inclusione sociale delle persona a rischio di discriminazione etnico-razziale nelle aree urbane periferiche;
- euro 753,12 al rimborso *catering* durante l’evento “Verso Roma *national platform*”;
- euro 241,56 alle prestazioni artistiche durante la “Giornata contro l’omofobia”;
- euro 2.050,18 al pagamento fatture traffico telefonico verso il numero verde antirazzismo;
- euro 82.643,68 al servizio di consulenza e supporto alle attività di comunicazione dell’UNAR;

i) Somme da destinare all'osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile e per l'attuazione e l'avvio della relativa banca dati (cap. 832)

- euro 47.580,00 all’evoluzione della banca dati sui reati di abuso e sfruttamento sessuale dei minori commessi a livello nazionale specificamente per un servizio di supporto ai membri dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;
- euro 54.448,60 al rinnovo delle licenze per il *software* di analisi dei dati della suindicata banca dati.

Indicatori di bilancio

SPESE PER INTERVENTI										
Cap.	*Stanziamento iniziale*	*Stanziamento finale*	*Impegnato*	*Pagato*	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
493	2.010.442,00	7.463.138,36	6.046.399,11	5.923.558,52	70	81,02	11,02	60	97,97	37,97
494*	21.250.000,00	57.569.533,00	0,00	0,00	100	0	-100	60	0	- 60
496	18.015.253,00	58.571.043,89	44.760.823,34	1.346.059,75	80	76,42	-3,58	60	3,01	-56,99
519	361.810,00	836.810,00	574.033,00	49.998,00	80	68,60	-11,40	70	8,71	-61,29
520	1.920.630,00	17.209.211,10	17.141.750,96	1.111.566,14	80	99,61	19,61	60	6,48	-53,52
533	36.180,00	198.196,02	139.805,65	125.250,00	80	70,54	-9,46	70	89,59	19,59
534	25.330,00	105.172,69	79.842,69	79.842,69	80	75,92	-4,08	70	100	30
535	3.000.000,00	3.265.311,45	3.261.637,87	1.015.014,42	80	99,89	19,89	60	31,12	-28,88
537	0,00	3.308.820,50	2.030.864,20	232.757,49	-	61,38	-	-	11,46	-
832	36.180,00	151.180,00	102.028,60	0,00	100	67,49	-32,51	70	0	-70
Tot.	**46.655.825,00**	**148.678.417,01**	**74.137.185,42**	**9.884.047,01**						

(*) In relazione al cap.494 “Fondo per l'attuazione del piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate”, l’art. 1, comma 431, legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)", al fine della predisposizione del Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, ha previsto che i comuni elaborino progetti di riqualificazione costituiti da un insieme coordinato di interventi diretti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Al riguardo l’art. 2, comma 1, del D.P.C.M. 15 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 249 del 26 ottobre 2015, ai sensi dell’art. 1, comma 432, della predetta legge n. 190 del 2014, ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un Comitato per la valutazione dei progetti di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, di cui ai commi da 431 a 434 della citata legge n. 190 del 2014. Detto Comitato non ha ancora ultimato i lavori per la valutazione dei progetti e pertanto non sono stati effettuati impegni sul capitolo in esame nell’anno 2016.

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati, sono stati determinati da una serie di variabili:

a) dal proseguimento dell’azione di contenimento della spesa secondo le indicazioni impartite dal Segretario Generale con la direttiva del 15 settembre 2015 per la formulazione delle previsioni di bilancio 2016, in particolare non sono stati conferiti incarichi di studi ed indagini;

b) per il capitolo 494 dalla circostanza che il Comitato per la valutazione dei progetti di riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate, non ha ancora ultimato i lavori per la valutazione dei progetti e pertanto non è stato possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti;

c) per il capitolo 496 dalle richieste di proroga per l'ultimazione dei progetti, pervenute dai soggetti attuatori nonché dall'invio non sempre tempestivo da parte dei fornitori di beni e servizi delle fatture e dei relativi documenti presupposti per la conclusione della procedura di spesa entro l'esercizio di competenza;

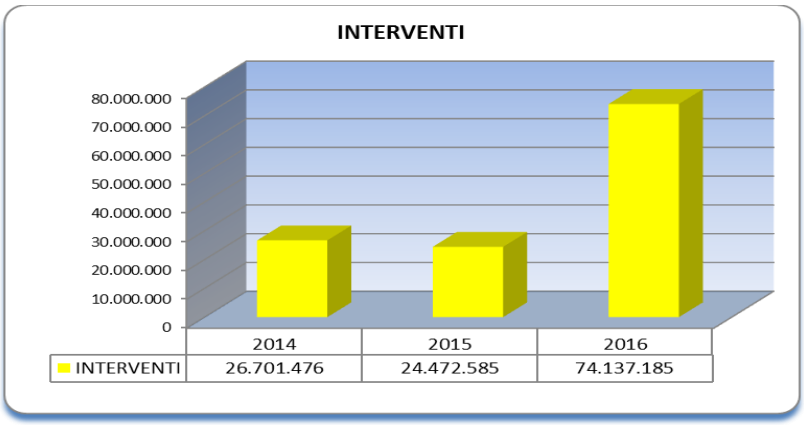
d) per il capitolo 519 dalla riorganizzazione del sito istituzionale dipartimentale, resasi necessaria ai fini dell'armonizzazione dello stesso rispetto al *layout* identificativo degli altri siti dipartimentali facenti capo alla stessa autorità politica in ragione delle deleghe istituzionali conferite (Ministra per i Rapporti con il Parlamento e le Riforme Costituzionali con delega alle pari opportunità) e che, nella nuova veste, ha assorbito anche i contenuti del Portale Web dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile;

e) per i capitoli 520 e 535 dalla circostanza che le rendicontazioni delle attività relative ai progetti avvengono alla conclusione dell'esercizio finanziario con lo slittamento dei pagamenti nell'anno successivo;

f) per il capitolo 832 dal rinnovo delle licenze per il software di analisi e del potenziamento della banca dati sui reati di abuso e sfruttamento sessuale dei minori commessi a livello nazionale, di supporto ai membri dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, a fine esercizio finanziario 2016 e conseguentemente al relativo pagamento sarà possibile procedere nel corso dell'esercizio successivo.

Si riporta qui di seguito l'andamento delle politiche attive (interventi) nel corso del triennio 2014 - 2016:

	2014	2015	2016
INTERVENTI	26.701.476	24.472.585	74.137.185



Nella Tabella sottostante è indicata la ripartizione delle risorse relative ad interventi, comprensive di quelle relative ai residui passivi perenti reiscritti in bilancio, per destinatari finali:

Cap.	Denominazione	Impegni 2016	Spese per interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.mi centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
493	FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'	6.046.399,11		137.395,06	1.082.982,80	67.409,96	742.317,29		4.016.294,00
496	SOMME DA DESTINARE AL PIANO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE	44.760.823,34		92.014,07	33.110.295,52	1.605.677,21	9.948.636,54		4.200,00
519	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLA PEDOFILIA	574.033,00				574.033,00			
520	FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI ASSISTENZA, ECC.	17.141.750,96		5.420,55	8.858.454,76	1.300.000,00	6.977.875,65		
533	SOMME PER IL FINANZIAMENTO DEL NUMERO VERDE DI PUBBLICA UTILITA' 114 EMERGENZA INFANZIA	139.805,65		14.555,65			125.250,00		
534	FONDO PER IL CONTRASTO E LA REPRESSIONE DI PRATICHE DI MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI	79.842,69			79.842,69				
535	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA SPECIALE DI ASSISTENZA, ECC.	3.261.637,87			2.216.594,12		1.044.732,00		311,75
537	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO, ECC.	2.030.864,20		122.613,08	301.244,90	200.060,00	1.402.186,70		4.759,52
832	SOMME DA DESTINARE ALL'OSSERVATORIO PER IL CONTRASTO DELLA PEDOFILIA, ECC	102.028,60		102.028,60					
	TOTALE	**74.137.185,42**		**474.027,01**	**45.649.414,79**	**3.747.180,,17**	**20.240.998,18**		**4.025.565,27**

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	024 Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia
PROGRAMMA	008 Promozione dei Diritti e delle Pari Opportunità
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 Pari Opportunità
OBIETTIVO STRUTTURALE	
DESCRIZIONE	
OBIETTIVO STRATEGICO	Migliorare il processo di accountability istituzionale
DESCRIZIONE	Progettazione e realizzazione di un'area web nell'ambito del sito dipartimentale dedicata alla pubblicizzazione degli esiti del monitoraggio sulle risorse erogate, per l'attuazione di attività istituzionali e politiche di settore, ai vari soggetti pubblici e privati. Tale intervento ha l'obiettivo di rendere evidente all'esterno i programmi e le attività realizzate dall'amministrazione.

STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	CAP. 493	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00

LEGENDA

Previsioni 2016= risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2

Consuntivo 2016= risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).

Somme rimaste da pagare= impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	Grado di accountability e trasparenza delle risorse erogate			
FONTE DEL DATO	SICOGE, DPO, area web			
METODO DI CALCOLO	risorse erogate accessibili su area web/ risorse totali erogate	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA *(valore in)*	%	80	100	+20

L'obiettivo è stato realizzato con risorse di personale interne all'Ufficio, pertanto non sono state impegnate risorse finanziarie.

SCHEDA OBIETTIVO

MISSIONE	024 Diritti Sociali, Politiche Sociali e famiglia
PROGRAMMA	008 Promozione dei Diritti e delle Pari Opportunità
CENTRO DI RESPONSABILITA'	8 Pari Opportunità
OBIETTIVO STRUTTURALE	Promuovere l'attuazione dei programmi di protezione e inclusione sociale delle vittime di tratta su tutto il territorio nazionale
DESCRIZIONE	Istruttoria e finalizzazione delle risorse assegnate per l'attuazione dei programmi di emersione e prima assistenza per le vittime di tratta ex art. 13 L. 228/2003 e di protezione e inclusione sociale ex art. 18 d.lgs 286/98 al fine di garantire la continuità dei citati progetti su tutto il territorio nazionale nelle more dell'attuazione del Piano nazionale antitratta (d.lgs. 24/2014)
OBIETTIVO STRATEGICO	
DESCRIZIONE	

STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	CAP. 520-535	Previsioni 2016		Consuntivo 2016		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (5)
		4.620.630,00	5.331.970,17	2.126.124,53	3.205.845,64	5.331.970,17

LEGENDA

Previsioni 2016= risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali (1) e definitivi (2

Consuntivo 2016= risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza (3) + somme in c/competenza rimaste da pagare al termine dell'esercizio (4).

Somme rimaste da pagare= impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio (residui accertati di nuova formazione).

INDICATORI DI RISULTATO

DESCRIZIONE	Tempestività dell'azione amministrativa			
FONTE DEL DATO	SICOGE, DPO, sistemi informatici (PEC, posta elettronica, etc)			
METODO DI CALCOLO	numero degli impegni contabili assunti entro 30 giorni dall'accettazione del contributo/totale delle accettazioni di contributo ricevute	Valori target a preventivo	Valori target a consuntivo	Scostamento
UNITA' DI MISURA (valore in)	%	90	100	+10